

DETERMINAZIONE N° 116 DEL 14 GIUGNO 2022

OGGETTO: **Affidamento diretto** ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) e comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la ***“Fornitura e posa in opera di impianto per amplificazione segnali GSM-UMTS-LTE presso l’Edificio A della sede di Selargius”*** da effettuarsi per mezzo di Posta Elettronica Certificata.

CUP 0 – CIG **Z2E367B839** – RS 791

ODA - ATTO DI AFFIDAMENTO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;*
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di

Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il Dottore **Emilio Molinari** quale **Direttore** dello “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*”. L’incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;

- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello “*Statuto*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*” con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l’incarico di **Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“Codice”);
- ATTESO che il “**Regolamento Delegato UE 2021/1952**” della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 11 novembre 2021, n. 398, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **euro 5.382.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 215.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;
- VISTO l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio**

2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;

- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

RICHIAMATA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l’Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include Consip S.p.A. e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT);

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri provvedano affinché tutte le stazioni appaltanti e le amministrazioni aggiudicatrici, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a decorrere dal 18 ottobre 2018** tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (*trasmissione per via elettronica*) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica;

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione

elettronici;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al capo precedente in merito all'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dell'INAF ha provveduto ad acquisire dal Consorzio CINECA, per le esigenze dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", l'utilizzo della piattaforma elettronica per lo e-procurement ("piattaforma") identificata con l'acronimo "**U-BUY**". Detta piattaforma consente alle Strutture dell'INAF, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti attraverso la Tabella Obbligo Facoltà, di sviluppare le proprie procedure di affidamento, suddivise nelle due sezioni "Affidamenti diretti e adesioni" e "Gare e procedure di affidamento";

RITENUTO

che, nel caso degli **affidamenti diretti**, sia aderente al disposto normativo sugli obblighi richiamati al capo precedente in merito all'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici:

- **ricevere il preventivo** del fornitore selezionato mediante la piattaforma U-BUY oppure mediante posta elettronica certificata oppure mediante e-mail istituzionale (username@inaf.it);
- **trasmettere l'ordinativo** o il contratto di fornitura, mediante la piattaforma U-BUY o mediante posta elettronica certificata;

PRESO ATTO

che in aderenza con le **Linee guida numero 3** dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC"), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 del 11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" ("RUP"), di natura vincolante, il RUP deve, ai sensi della sezione 7.1 delle sopra menzionate Linee guida, essere "*in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento*";

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti***";

VALUTATE

inoltre le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza*

comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell’art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un Responsabile del Procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al citato art. 21, *ovvero*
 - nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- VISTA la **Richiesta di Spesa (RS) prot. n. 791**, presentata dal Punto Istruttore **Stefano Palmas**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore in data 11/05/2022 con assegnazione di specifica priorità, con la quale si conferma e formalizza l’esigenza di acquisire la ***Fornitura e posa in opera di impianto per amplificazione segnali GSM-UMTS-LTE presso l’Edificio A della sede di Selargius***, necessari per il pieno espletamento di quanto dettagliato nella RS, confermando l’importo base d’asta netto stimato pari a **euro 4.500,00** oltre l’I.V.A.;
- ATTESO che l’assegnazione telematica da parte del Direttore INAF-OAC della richiesta di spesa precedentemente illustrata costituisca, ai sensi della **Determinazione del 22 marzo 2021, numero 51**, individuazione cogente del Responsabile del procedimento;
- PRESO ATTO che la **RS 791** risulta essere assegnata all’**Ing. Stefano PALMAS**, Collaboratore Tecnico VI Livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento, il quale viene individuato come **Responsabile del Procedimento (RUP)**;
- PRESO ATTO che l’**importo a base d’asta** stimato dal richiedente è **inferiore a euro 40.000,00** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 31 marzo 2021, numero 15, in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) comma 7 del Codice;
- DATO ATTO che l’**Istituto Nazionale di Astrofisica**, in applicazione del disposto art. 21 comma 7 del Codice (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”), **ha pubblicato** nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti, **il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi** (Programma), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, numero 15;

RITENUTO

che:

- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall'articolo 51 del Codice, non sussistono i requisiti oggettivi per suddividere l'appalto in lotti funzionali;
- la combinazione del valore dell'appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di Operatori Economici;
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall'articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite adeguate specifiche tecniche e clausole contrattuali rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;

VALUTATO

che le prestazioni richieste non costituiscano frazionamento artificioso della spesa;

RICHIAMATO

l'articolo 36 del Codice ("Contratti sotto soglia") dispone al comma 2 che le *"stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35"* ... omissis .. lettera a) *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;

CONSTATATO

che in merito alla citata **RS 791** alla data di emanazione della presente Determinazione:

- il RUP non ha individuato sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dalla stazione appaltante;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

PREMESSO

che sulla base di quanto espresso al capo precedente:

- è stato individuato un Operatore Economico, in grado di soddisfare le richieste della citata RS 792, nella fattispecie la ditta **I.T. Impianti Tecnologici di Christian Boscu** con sede legale in Via Nazario Sauro, 28 – 09047 Selargius (CA), Codice Fiscale **BSCCRS74E30B354D** e Partita IVA **02692800929**;
- che in data 05 aprile 2022 è stato acquisito dal RUP, per mezzo di posta istituzionale, il preventivo inviato dalla ditta **I.T. Impianti Tecnologici di Christian Boscu**, identificato col n. 13, avente un importo pari a **euro 4.500,00** al netto del l'IVA,

- che, come indicato nel preventivo n. 13 inviato dalla ditta **I.T. Impianti Tecnologici di Christian Boscu**, i pagamenti saranno suddivisi in due rate, la prima pari al 95% dell'importo di affidamento che sarà riconosciuto alla ditta al superamento del collaudo, e una seconda rata pari al 5% dell'importo di affidamento che sarà riconosciuto alla ditta al termine dei 24 mesi di assistenza con verifiche semestrali;

PREMESSO	che sulla base di quanto espresso al capo precedente si trasmette all'Operatore Economico I.T. Impianti Tecnologici di Christian Boscu , l'ODA per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo boscu@pec.it , che indica in euro 4.500,00 l'importo netto per le forniture richieste;
CONSTATATO	che quanto offerto dall'Operatore Economico I.T. Impianti Tecnologici di Christian Boscu : <ul style="list-style-type: none"> - risponde all'interesse pubblico espresso nella citata RS; - il prezzo è considerato congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta, sulla base delle indagini di mercato svolte;
PRESO ATTO	che risulta rispettato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 36 del Codice;
VISTA	la proposta di affidamento presentata dal RUP in data 14 Giugno 2022 a favore dell'Operatore Economico I.T. Impianti Tecnologici di Christian Boscu per l'importo di euro 4.500,00 (IVA esclusa);
PRESO ATTO	che il RUP , in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida n. 4 e 6, ha proceduto a verificare e attestare, con la trasmissione della proposta di affidamento, l'insussistenza di motivi di esclusione dell'operatore economico;
PRESO ATTO	che è stata acquisita la dichiarazione dell'Impresa Aggiudicataria in merito: <ul style="list-style-type: none"> ▪ al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari"; ▪ alla modalità scelta per l'assolvimento dell'imposta di bollo;
RITENUTO	per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;
PRESO ATTO	che con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82 , il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2022
ACCERTATO	che, la spesa per la Fornitura e posa in opera di impianto per amplificazione segnali GSM-UMTS-LTE presso l'Edificio A della sede di Selargius , di importo pari, a euro 5.490,00 (IVA inclusa) , trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022, sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture" , Capitolo 2.02.01.04.002 "Impianti" come da prenotazione numero 630/222;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice, come integrato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021;

DETERMINA:

- Art. 1. che il presente costituisce **Atto di affidamento redatto in forma semplificata** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
- Art. 4. il **Responsabile del Procedimento (RUP)** è l'ing. **Stefano PALMAS**, Collaboratore Tecnico VI Livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 5. di **affidare** all'Operatore Economico **I.T. Impianti Tecnologici di Christian Boscu** con sede legale in Via Nazario Sauro, 28 – 09047 Selargius (CA), Codice Fiscale **BSCCRS74E30B354D** e Partita IVA **02692800929**, la prestazione per la **Fornitura e posa in opera di impianto per amplificazione segnali GSM-UMTS-LTE presso l'Edificio A della sede di Selargius**, come da richiesta dalla stazione appaltante, per un importo netto di **euro 4.500,00**, il cui pagamento, per importo comprensivo di IVA risultapari euro 5.490,00 sarà suddiviso in due rate:
- la prima rata avente importo pari al 95% dell'importo di affidamento, per complessivi **euro 5.215,50**, che sarà riconosciuto alla ditta al superamento del collaudo;
 - la seconda rata avente importo pari al 5% dell'importo di affidamento, per complessivi **euro 274,50**, che sarà riconosciuto alla ditta al termine dei 24 mesi di assistenza con verifiche semestrali;
- Art. 6. di **impegnare**, nell'esercizio finanziario 2022, la spesa pari Euro **5.215,50** (cinquemiladuecentoquindici/50) per la **Fornitura e posa in opera di impianto per amplificazione segnali GSM-UMTS-LTE presso l'Edificio A della sede di Selargius** sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", Capitolo 2.02.01.04.002 "Impianti", a favore dell'Operatore Economico **I.T. Impianti Tecnologici di Christian Boscu**;
- Art. 7. di **prevedere a livello programmatico**, per l'esercizio finanziario 2024, che la spesa complessiva per le prestazioni di cui all'articolo precedente graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", Capitolo 2.02.01.04.002 "Impianti", per un importo lordo pari a **euro 274,50** (duecentosettantaquattro/50);
- Art. 8. che il contratto conseguente agli esiti del presente provvedimento, ai sensi dall'articolo 32,

comma 10, lett. b) del Codice, **non è soggetto al termine dilatorio** e può essere immediatamente stipulato.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Palmas.S.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.